

COMMITTENTE:



DIREZIONE INVESTIMENTI  
DIREZIONE PROGRAMMA INVESTIMENTI DIRETTRICE SUD

PROGETTAZIONE:



## CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIRETTRICE FERROVIARIA NAPOLI-BARI- LECCE-TARANTO

### INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE

### PROGETTO ESECUTIVO

### LINEA POTENZA - FOGGIA - AMMODERNAMENTO

### SOTTOPROGETTO 2: ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE PL E CONSOLIDAMENTO SEDE

### LOTTO 1.1 - ELETTRIFICAZIONE CERVARO – ROCCHETTA - S. NICOLA DI MELFI

Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione A del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 299 del 28.10.2016

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I A 4 J 1 1 E 6 7 R G M D 0 0 0 0 0 0 1 A

Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Esecutiva	G. Lestingi	07/2021	G. Lestingi	07/2021		07/2021	07/2021 Ing. G. Bargellini 

File: IA4J11E05RGM0000001\_A.doc

n. Elab.:



**LINEA POTENZA - FOGGIA – AMMODERNAMENTO**

SOTTOPROGETTO 2: ELETRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE PL E CONSOLIDAMENTO SEDE

**LOTTO 1.1 - ELETRIFICAZIONE CERVARO – ROCCHETTA - S. NICOLA DI MELFI**

Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione A del DM VIA n. 299/2016

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA4J	11	E 67 RG	MD 00 00 001	A	2 di 23

## INDICE

1	CONTENUTI DELLA RELAZIONE DEL PROGETTISTA.....	3
2	ELENCO DELLE DISCIPLINE INTERESSATE E DEI RELATIVI PROGETTISTI RESPONSABILI .....	5
3	OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI.....	7
3.1	DECRETO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE N.299 DEL 28.10.2016 – SEZIONE A .....	8
3.1.1	<i>Prescrizione di cui alla sez. A, p.to 1 - Gestione dei materiali: .....</i>	<i>8</i>
3.1.2	<i>Prescrizione di cui alla sez. A, p.to 2 – Gestione dei materiali:.....</i>	<i>9</i>
3.1.3	<i>Prescrizione di cui alla sez. A, p.to 3 – Cantieri:.....</i>	<i>10</i>
3.1.4	<i>Prescrizione di cui alla sez. A, p.to 4 – Ambiente idrico:.....</i>	<i>14</i>
3.1.5	<i>Prescrizione di cui alla sez. A, p.to 5 – P.M.A.:.....</i>	<i>16</i>
3.1.6	<i>Prescrizione di cui alla sez. A, p.to 6 – Mitigazioni (ante operam): .....</i>	<i>18</i>
3.1.7	<i>Prescrizione di cui alla sez. A, p.to 7 – Cronoprogramma: .....</i>	<i>20</i>
3.1.8	<i>Prescrizione di cui alla sez. A, p.to 8 – Mitigazioni (in corso d’opera):.....</i>	<i>21</i>
3.1.9	<i>Prescrizione di cui alla sez. A, p.to 9 – Mitigazioni (post operam): .....</i>	<i>22</i>

	<b>LINEA POTENZA - FOGGIA – AMMODERNAMENTO</b> SOTTOPROGETTO 2: ELETRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE PL E CONSOLIDAMENTO SEDE <b>LOTTO 1.1 - ELETRIFICAZIONE CERVARO – ROCCHETTA - S. NICOLA DI MELFI</b>					
	Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione A del DM VIA n. 299/2016	COMMESSA <b>IA4J</b>	LOTTO 11	CODIFICA E 67 RG	DOCUMENTO MD 00 00 001	REV. A

## 1 CONTENUTI DELLA RELAZIONE DEL PROGETTISTA

La presente relazione attesta, ad integrazione degli elaborati di progetto, **Pottemperanza del progetto esecutivo del Lotto 1.1** “*Elettrificazione delle tratte Cervaro-Rocchetta e Rocchetta - S. Nicola di Melfi*”, previsto nell’ambito dell’intervento di ammodernamento della linea ferroviaria Potenza – Foggia, alle prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso, con particolare riferimento alla compatibilità ambientale conseguita, con prescrizioni, mediante *Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 299 del 28.10.2016*, in esito al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, nel seguito per brevità “*V.I.A.*”.

Più specificatamente, si fa riferimento alle prescrizioni di cui alla **Sezione A** del succitato **DM VIA**, avente come *Ente Vigilante* l’allora *Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare*, ora *Ministero della Transizione Ecologica*.

Si osserva che il Lotto 1.1 – “Elettrificazione Cervaro-Rocchetta-S.Nicola di Melfi” costituisce il primo dei lotti da appaltare sulla base di un progetto esecutivo.

In esito al suddetto Procedimento di V.I.A., infatti, l’intervento è stato organizzato, nel solco dell’articolazione in lotti proposta nel PD già favorevolmente assentito, con alcuni ulteriori frazionamenti, tenuto conto anche del fatto che si prevede di affidare alcuni interventi con appalto di sola esecuzione, sulla base di un progetto esecutivo posto a base di gara, ed altri con appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei relativi lavori, sulla base di un progetto definitivo a base di gara (cd. Appalto integrato).

Il Lotto 1.1 costituisce una delle due frazioni in cui l’intervento di “Elettrificazione” (originario “Lotto 01” presentato in ambito di *V.I.A.*) è stato suddiviso in base al Piano di Committenza predisposto ai fini dell’appalto dei lavori. L’elettrificazione della restante tratta Rocchetta(e)-Potenza risulta oggetto del complementare Lotto 1.2.

Il Lotto 1.1 si inquadra, inoltre, rispetto al complesso degli interventi previsti nell’ambito dell’ammodernamento della linea, tutti già favorevolmente assentiti in ambito *V.I.A.*, secondo l’articolazione di seguito riportata:

**LINEA POTENZA - FOGGIA – AMMODERNAMENTO**

SOTTOPROGETTO 2: ELETRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE PL E CONSOLIDAMENTO SEDE

**LOTTO 1.1 - ELETRIFICAZIONE CERVARO – ROCCHETTA - S. NICOLA DI MELFI**

Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione A del DM VIA n. 299/2016

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA4J	11	E 67 RG	MD 00 00 001	A	4 di 23

- **Lotto 1.1** “Elettrificazione della tratta Cervaro-Rocchetta (linea Foggia-Potenza) e della tratta Rocchetta -S.Nicola di Melfi (linea Rocchetta-Gioia del Colle)”;
- **Lotto 1.2** “Elettrificazione della tratta Rocchetta-Potenza (linea Foggia-Potenza)”;
- **Lotto 2** “Rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede”;
- **Lotto 4.1** “Cavalca ferrovia NV10 nel Comune di Candela (FG)”
- **Lotto 4.2** “Cavalca ferrovia NV08 nei Comuni di Rionero in Vulture e Barile (PZ)”;
- **Lotto 5** “Sistema di Controllo Marcia Treno”.

**LINEA POTENZA - FOGGIA – AMMODERNAMENTO**

SOTTOPROGETTO 2: ELETRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE PL E CONSOLIDAMENTO SEDE

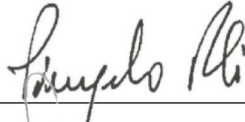
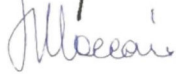
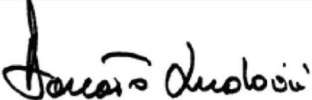


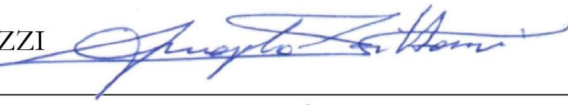

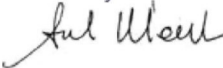
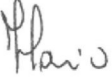
**LOTTO 1.1 - ELETRIFICAZIONE CERVARO – ROCCHETTA - S. NICOLA DI MELFI**

Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione A del DM VIA n. 299/2016

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA4J	11	E 67 RG	MD 00 00 001	A	5 di 23

## 2 ELENCO DELLE DISCIPLINE INTERESSATE E DEI RELATIVI PROGETTISTI RESPONSABILI

Con la presente relazione i progettisti, ciascuno per la parte specialistica di propria competenza, attestano l'ottemperanza del rispettivo progetto esecutivo alle prescrizioni pervenute in sede autorizzatoria.

Disciplina	Progettista Responsabile - firme
Progettazione Funzionale ed Esercizio	Ing. Pierangelo RIVOLI 
Cantierizzazione e Programma lavori	Ing. Stefano MACCARI 
Progetto Ambientale della Cantierizzazione e Progetto di Monitoraggio Ambientale	Ing. Donato LUDOVICI 
Geologia	Dr. Geol. Francesco MARCHESE <sup>1</sup> Dr. Geol. Massimo COMEDINI 
Tracciati, Armamento, Sottoservizi, Opere Civili	Ing. Dario TIBERTI 
TE, SSE, IS, LFM, TLC e Interferenze Aeree	Ing. Antonio PRESTA 
Strutture ancoraggio pali e portali TE su ponti esistenti	Ing. Angelo VITTOZZI 
Verifiche di Interoperabilità (STI)	Ing. Mario FORESTA 
Sicurezza e Manutenzione	Ing. Andrea NARDINOCCHI 
Espropri	Dott. Mauro ILARIO 

<sup>1</sup> Le attività di progettazione esecutiva sono state sviluppate in data antecedente alla presente. Il Dott. M. Comedini è subentrato al dott. F. Marchese (firmatario degli elaborati di P.E. di Geologia) nella responsabilità della UO Geologia di Italferr S.p.A.

**LINEA POTENZA - FOGGIA – AMMODERNAMENTO**

SOTTOPROGETTO 2: ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE PL E CONSOLIDAMENTO SEDE

**LOTTO 1.1 - ELETTRIFICAZIONE CERVARO – ROCCHETTA - S. NICOLA DI MELFI**

Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione A del DM VIA n. 299/2016

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA4J	11	E 67 RG	MD 00 00 001	A	6 di 23

L'ing. Pio Paolo RAGAZZO è il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nominato dal Responsabile dei Lavori ing. Giuseppe DOMINO:

Il C.S.E. Il R.L. 

L'ing. Giovanni BARGELLINI assume il ruolo di Progettista Integratore fra le varie prestazioni specialistiche ai sensi della vigente normativa dei lavori pubblici, garantendo, per il tramite del Project Engineer ing. Gennaro LESTINGI, l'integrazione di sistema ed il coordinamento tecnico delle discipline specialistiche.

Il Progettista integratore Il P.E. 

**LINEA POTENZA - FOGGIA – AMMODERNAMENTO**

SOTTOPROGETTO 2: ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE PL E CONSOLIDAMENTO SEDE

**LOTTO 1.1 - ELETTRIFICAZIONE CERVARO – ROCCHETTA - S. NICOLA DI MELFI**

Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione A del DM VIA n. 299/2016

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA4J	11	E 67 RG	MD 00 00 001	A	7 di 23

### 3 OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI

Il progetto esecutivo del Lotto 1.1 di elettrificazione della tratta Cervaro-Rocchetta-San Nicola di Melfi, ottempera alle prescrizioni, che risultano ad esso direttamente riconducibili, ricevute in sede di Procedimento V.I.A. effettuato contestualmente agli altri Lotti indicati al precedente punto 1.

Al fine di agevolare la lettura della presente relazione, vengono di seguito riportati gli stralci di ciascuna prescrizione, di cui alla **Sezione A del Decreto di Compatibilità Ambientale n.299 del 28.10.2016** e ai relativi allegati, nel rispettivo ordine di successione, nonché i riferimenti agli elaborati di progetto esecutivo del Lotto 1.1, che ne dimostrano, per quanto applicabile all'intervento in esame, la relativa ottemperanza.

**LINEA POTENZA - FOGGIA – AMMODERNAMENTO**

SOTTOPROGETTO 2: ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE PL E CONSOLIDAMENTO SEDE

**LOTTO 1.1 - ELETTRIFICAZIONE CERVARO – ROCCHETTA - S. NICOLA DI MELFI**

Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione A del DM VIA n. 299/2016

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA4J	11	E 67 RG	MD 00 00 001	A	8 di 23

### 3.1 Decreto di Compatibilità Ambientale n.299 del 28.10.2016 – Sezione A

#### 3.1.1 Prescrizione di cui alla sez. A, p.to 1 - Gestione dei materiali:

Il Proponente, prima della presentazione di una relazione che illustri la definitiva modalità di gestione del materiale da risulta (di cui alla prescrizione successiva), provvederà ad effettuare una nuova inchiesta di eventuali “manifestazione di interesse” ad acquisire i materiali di scavo prodotti durante la realizzazione dell’opera, avanzando la proposta non solo agli Enti pubblici/PA del luogo ma anche ai principali operatori privati eventualmente presenti nel territorio e potenzialmente interessati. I risultati dell’inchiesta saranno trasmessi al MATTM al termine della progettazione esecutiva e prima dell’inizio dei lavori.

**Elaborati di riferimento del P.E.:**

---

**Ottemperanza ed attività svolta:**

Nell’ambito degli approfondimenti progettuali intercorsi successivamente all’emanazione del DM VIA 299/2016 e a seguito delle ulteriori indagini eseguite, è risultato confermato il quadro già previsto nel precedente progetto definitivo, in particolare per il presente Lotto 1.1, vale a dire che:

- il materiale risulta per lo più di origine antropica e fortemente disomogeneo;
- la volumetria totale deriva, essenzialmente, da molteplici esigui contributi, peraltro sparsi su ampie porzioni di territorio (es. opere per fondazioni dei blocchi dei sostegni della linea di contatto);
- le analisi chimiche, eseguite con la finalità di individuare la tipologia di rifiuto, hanno rilevato una marcata tendenza alla cessione di alcuni elementi (tra cui i metalli), che li rendono non idonei al riutilizzo in sito secondo la vigente normativa (tale evidenza è emersa solo nell’ulteriore fase di approfondimento progettuale successiva alla V.I.A. del 2016, per effetto anche del subentrato DPR 120/2017, che impone analisi non richieste ai sensi della precedente normativa DM 161/2012);
- il materiale presenta scarse caratteristiche geotecniche;

Conseguentemente, l’eventuale riutilizzo dei materiali di scavo si è rivelato non perseguibile. In ragione di tutto quanto sopra, è scaturita la necessità di gestire i materiali di scavo in esclusivo regime di rifiuto, vanificandosi ogni possibilità di reiterare l’inchiesta per eventuali manifestazioni di interesse ad acquisire i materiali di scavo.

**Ente Vigilante: M.A.T.T.M.**











**LINEA POTENZA - FOGGIA – AMMODERNAMENTO**

SOTTOPROGETTO 2: ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE PL E CONSOLIDAMENTO SEDE

**LOTTO 1.1 - ELETTRIFICAZIONE CERVARO – ROCCHETTA - S. NICOLA DI MELFI**

Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione A del DM VIA n. 299/2016

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA4J	11	E 67 RG	MD 00 00 001	A	12 di 23

progettazione definitiva, sono state in buona parte ridimensionate. Ciò è derivato, essenzialmente, dall’attualizzazione delle effettive disponibilità di tali aree da parte del Gestore dell’Infrastruttura Ferroviaria, con la conseguente necessità di prevedere, a compensazione di tale riduzione, solo una nuova area presso la stazione di Cervaro (Comune di Foggia). Inoltre, nei pressi della sottostazione di San Nicola di Melfi, la realizzazione delle opere idrauliche, previste giusta ottemperanza alle prescrizioni (meglio specificate al successivo punto 3.1.4) formulate dall’Autorità di Bacino della Regione Puglia nell’ambito della Conferenza dei Servizi conclusasi con l’emanazione del DM M.I.T. N.11608 del 19.07.2018 (con il quale è stata raggiunta l’intesa Stato-Regioni per la localizzazione delle opere), ha comportato il necessario adeguamento delle relative occupazioni di cantiere.

Infine, per quanto attiene alle piste di cantiere, si è valutata l’utilità di rendere disponibili anche per l’appalto del Lotto 1.1 alcune ulteriori piste originariamente ipotizzate a esclusivo utilizzo del Lotto 2.

Gli affinamenti progettuali, unitamente agli ulteriori dettagli correlati allo sviluppo del progetto esecutivo del Lotto 1.1, quando riguardanti opere ricadenti in aree vincolate dal punto di vista paesaggistico, sono stati oggetto – in linea con la prescrizione formulata nell’ambito del DM 299/2016 dalla Regione Puglia - Sezione Regionale Assetto del Territorio - Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica Prot. 11539 del 01.12.2015 (citato nel D.G.R. Puglia n.1281 – 2016) - di richiesta di ulteriore autorizzazione paesaggistica semplificata (istanza richiesta alla Provincia di Foggia con nota prot. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2021\0000300 del 13/07/2021 e alla Regione Basilicata con nota prot. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2021\0000270 del 21/06/2021).

Di seguito viene riportata una tabella comparativa di sintesi degli adeguamenti delle aree di cantiere attualmente previste nel Progetto Esecutivo rispetto alle rispettive aree previste nel Progetto Definitivo del corrispondente lotto progettuale:

Denominazione Area in Progetto Definitivo	Denominazione Area in Progetto Esecutivo	Descrizione	Comune	Superficie (m <sup>2</sup> )	Note/Modifiche
AT1-18	AT1-18 BIS	Area Tecnica per opera	Foggia	1.500	<i>Incremento di 500 mq</i>
Non prevista	AT1-1	Area Tecnica di stazione	Foggia	5.100	<i>Nuova area di cantiere in zona ferroviaria, a sostituzione del cantiere ipotizzato presso la stazione di Candela, con annesso binario non più funzionale all’esercizio ferroviario.</i>
CO1-1	CO1-1	Cantiere Operativo	Ortona	5.000	<i>Nessuna variazione</i>
AT1-1	AT1-2	Area Tecnica di stazione	Ortona	3.000	<i>La variazione consiste nella riduzione della superficie da 5.000mq a 3.000 mq.</i>
CB1-1	CB1-1	Cantiere Base	Ascoli Satriano	10.000	<i>Nessuna variazione</i>
CO1-2	CO1-2	Cantiere Operativo	Ascoli Satriano	5.000	<i>Nessuna variazione</i>
AT1-2/AT1-19	AT1-19	Area Tecnica per opera	Ascoli Satriano	2.600	<i>La variazione consiste nella riduzione della superficie da 5.500mq a 2.600 mq.</i>
AT1-3	(ELIMINATA)	Area Tecnica di stazione CANDELA	Candela	-	<i>Eliminata per intervenuta indisponibilità di tronchini ferroviari da rendere disponibili per la cantierizzazione</i>



**LINEA POTENZA - FOGGIA – AMMODERNAMENTO**

SOTTOPROGETTO 2: ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE PL E CONSOLIDAMENTO SEDE

**LOTTO 1.1 - ELETTRIFICAZIONE CERVARO – ROCCHETTA - S. NICOLA DI MELFI**

Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione A del DM VIA n. 299/2016

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA4J	11	E 67 RG	MD 00 00 001	A	13 di 23

Denominazione Area in Progetto Definitivo	Denominazione Area in Progetto Esecutivo	Descrizione	Comune	Superficie (m <sup>2</sup> )	Note/Modifiche
CO1-3	CO1-3	Cantiere Operativo	Candela	5.000	<i>Nessuna variazione</i>
AT1-4/AT1-20	AT1-4	Area Tecnica di stazione	Rocchetta SA	6.700	<i>La variazione consiste nella riduzione della superficie da 9.000mq a 6.700 mq.</i>
CO1-4	CO1-4	Cantiere Operativo	Melfi	10.000	<i>Nessuna variazione</i>
AT1-23	AT1-23	Area Tecnica per opera	Melfi	1.700	<i>La variazione consiste nella riduzione della superficie da 2.500mq a 1.700 mq.</i>
AT2-57	AT1-5	Area Tecnica di stazione	Melfi	5.000	<i>Nessuna variazione</i>

La documentazione progettuale di riferimento viene trasmessa con la precisazione che l'appaltatore, nell'ambito del successivo Progetto Esecutivo di dettaglio da redigere a propria cura, come espressamente previsto nel rispettivo schema di Convenzione di gara d'appalto, produrrà i rispettivi documenti progettuali e li consegnerà nei termini contrattualmente previsti, in ossequio anche a quanto stabilito nell'Allegato n. 8 ("Obblighi ed oneri particolari dell'appaltatore e disposizioni speciali nell'esecuzione dei lavori") alla Convenzione. In tali elaborati l'appaltatore, in aggiunta rispetto agli elaborati di riferimento del P.E. sopra indicati, dettaglierà tutte le specificazioni di dettaglio e le eventuali ulteriori variazioni in ossequio alle richieste della presente prescrizione, incluse tutte le relative autorizzazioni, che verranno rilasciate dagli enti territorialmente competenti, legate alla propria specifica organizzazione dei cantieri e dei lavori, nonché gli ulteriori elementi richiesti ai punti d), e) ed f) sopra elencati.

**Ente Vigilante:** M.A.T.T.M.



**LINEA POTENZA - FOGGIA – AMMODERNAMENTO**

SOTTOPROGETTO 2: ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE PL E CONSOLIDAMENTO SEDE

**LOTTO 1.1 - ELETTRIFICAZIONE CERVARO – ROCCHETTA - S. NICOLA DI MELFI**

Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione A del DM VIA n. 299/2016

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA4J	11	E 67 RG	MD 00 00 001	A	14 di 23

**3.1.4 Prescrizione di cui alla sez. A, p.to 4 – Ambiente idrico:**

Il Proponente provvederà a redigere il progetto esecutivo delle soluzioni idrauliche presentate nel SIA, concordandole con gli Enti/Autorità competenti nel territorio e ricevendone l'approvazione finale. Il progetto esecutivo, con i pareri dei suddetti Enti/Autorità, dovrà essere trasmesso al MATTM al termine della progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori.

**Elaborati di riferimento del P.E.:**

Planimetria di inquadramento opere civili Tav. 4 - Canale idraulico San Nicola di Melfi	I	A	4	J	1	1	E	7	8	P	8	O	C	0	0	0	0	0	0	4	A
Relazione idrologico-idraulica	I	A	4	J	1	1	E	7	8	R	I	I	D	0	4	0	2	0	0	1	B
Profilo con livelli idrici ed energetici	I	A	4	J	1	1	E	7	8	F	Z	I	D	0	4	0	2	0	0	1	C
Dettagli rivestimenti e opere di sistemazione	I	A	4	J	1	1	E	7	8	B	X	I	D	0	4	0	2	0	0	1	A
Planimetria di progetto tav 1 di 4	I	A	4	J	1	1	E	7	8	P	9	I	N	0	1	0	0	0	0	1	D
Planimetria di progetto tav 2 di 4	I	A	4	J	1	1	E	7	8	P	9	I	N	0	1	0	0	0	0	2	D
Planimetria di progetto tav 3 di 4	I	A	4	J	1	1	E	7	8	P	9	I	N	0	1	0	0	0	0	3	D
Planimetria di progetto tav 4 di 4	I	A	4	J	1	1	E	7	8	P	9	I	N	0	1	0	0	0	0	4	D
Planimetria fasi realizzative tav. 1 di 3	I	A	4	J	1	1	E	7	8	P	Z	I	N	0	1	0	0	0	0	1	B
Planimetria fasi realizzative tav. 2 di 3	I	A	4	J	1	1	E	7	8	P	Z	I	N	0	1	0	0	0	0	2	C
Planimetria fasi realizzative tav. 3 di 3	I	A	4	J	1	1	E	7	8	P	Z	I	N	0	1	0	0	0	0	3	D
Profilo	I	A	4	J	1	1	E	7	8	F	A	I	N	0	1	0	0	0	0	2	C
Sezioni trasversali tipo tav 1 di 2	I	A	4	J	1	1	E	7	8	W	B	I	N	0	1	0	0	0	0	3	C
Sezioni trasversali tipo tav 2 di 2	I	A	4	J	1	1	E	7	8	W	B	I	N	0	1	0	0	0	0	4	A
Carpenteria tombino	I	A	4	J	1	1	E	7	8	B	B	I	N	0	1	0	0	0	0	1	C
Carpenteria opere provvisoriale	I	A	4	J	1	1	E	7	8	B	Z	I	N	0	1	0	0	0	0	1	B
Carpenteria e armatura opere di varo	I	A	4	J	1	1	E	7	8	B	B	I	N	0	1	0	0	0	0	3	A
Carpenteria muri ad U	I	A	4	J	1	1	E	7	8	B	B	I	N	0	1	0	0	0	0	4	C
Particolari costruttivi	I	A	4	J	1	1	E	7	8	B	Z	I	N	0	1	0	0	0	0	2	C

**Ottemperanza ed attività svolta:**

Le soluzioni idrauliche presentate nel SIA afferiscono ai tombini idraulici e ai relativi canali di recapito (nuovi tombini in corrispondenza della variante di tracciato ferroviario n.2 e Opere Minori di nuova realizzazione nell'ambito della tratta Cervaro-Rocchetta e della tratta Rocchetta-S.N. di Melfi), nonché alla sistemazione del fiume Ofanto, in corrispondenza dell'opera d'arte esistente (in corrispondenza della Pk 0+389), e al collettamento e recapito idrico di alcune nuove viabilità previste in progetto.

Tutte le suddette opere non fanno parte del presente Lotto 1.1., bensì del Lotto 2. Pertanto, le sopra richieste approvazioni finali da parte degli Enti/Autorità territorialmente competenti verranno trasmesse - dimostrando l'ottemperanza alla succitata prescrizione - una volta perfezionato e sottoposto a parere il rispettivo progetto esecutivo.

**LINEA POTENZA - FOGGIA – AMMODERNAMENTO**

SOTTOPROGETTO 2: ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE PL E CONSOLIDAMENTO SEDE

**LOTTO 1.1 - ELETTRIFICAZIONE CERVARO – ROCCHETTA - S. NICOLA DI MELFI**

Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione A del DM VIA n. 299/2016

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA4J	11	E 67 RG	MD 00 00 001	A	15 di 23

Nell'ambito del presente Lotto 1.1., tuttavia – per effetto dell'ottemperanza alla prescrizione, formulata al p.to 15 del Parere (vedasi nota prot. n. 9165 del 05/07/2016 riportata in Allegato n.1) dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdBP), reso nell'ambito della Conferenza dei Servizi localizzativa, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica di cui all'art. 36 delle NTA del Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Puglia - il progetto esecutivo vede l'introduzione, rispetto al precedente SIA, di un nuovo tombino idraulico al di sotto della linea ferroviaria nei pressi della Stazione di S. Nicola di Melfi e di un nuovo canale idraulico di recapito, entrambi da realizzare, per effetto della succitata prescrizione, in correlazione alla prevista nuova Sottostazione elettrica di San Nicola di Melfi e in sostituzione di omologhe opere esistenti, dimensionalmente non adeguate a garantire le richieste condizioni di sicurezza idraulica.

Il progetto esecutivo di queste opere è stato, pertanto, appositamente redatto e sottoposto all'approvazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (nel quale è ora confluita l'AdB Puglia). Detta Autorità ha successivamente approvato tali opere, con nota prot. 7623 del 21.06.2019, che si riporta in Allegato n.2.

Il medesimo progetto è stato, inoltre, inviato (con nota prot. RFI-DIN-DIS.AD\PEC\P\2021\0000303 del 13/07/2021) anche all'approvazione della Regione Basilicata e della Provincia di Potenza, quest'ultima ai fini dell'autorizzazione allo scarico delle acque convogliate dal suddetto canale nel recettore superficiale dato dal corso d'acqua interferente la linea ferroviaria Rocchetta-Gioia del Colle, in territorio del Comune di Melfi, alla pk 11+850, in stretta continuità, salvo l'adeguamento dimensionale delle opere, con quanto già avviene attualmente.

**Ente Vigilante:** M.A.T.T.M.

**Ente Coinvolto:** Enti/Autorità territoriali competenti

**LINEA POTENZA - FOGGIA – AMMODERNAMENTO**

SOTTOPROGETTO 2: ELETRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE PL E CONSOLIDAMENTO SEDE

**LOTTO 1.1 - ELETRIFICAZIONE CERVARO – ROCCHETTA - S. NICOLA DI MELFI**

Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione A del DM VIA n. 299/2016

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA4J	11	E 67 RG	MD 00 00 001	A	16 di 23

**3.1.5 Prescrizione di cui alla sez. A, p.to 5 – P.M.A.:**

Il Proponente provvederà ad aggiornare e ad estendere il piano di monitoraggio presentato nel SIA, concordandolo con le ARPA regionali, e stabilendo con loro – sia a livello procedurale che esecutivo – le modalità operative con le quali condurre i monitoraggi, i punti di campionamento, le strumentazioni da adottare, le modalità di misura, le frequenze, le durate, i parametri da rilevare e le modalità di restituzione dei dati, incluse le responsabilità annesse e connesse. Tale piano dovrà essere distinto nelle diverse fasi ante operam, in corso d'opera (cantiere) e post operam (esercizio). In questo piano dovrà essere data particolare attenzione a:

- il progetto di monitoraggio dell'ambiente idrico per la componente "acque superficiali", con i parametri relativi alla qualità biologica, come previsti dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., definendo anche le opportune misure di mitigazione qualora vengano raggiunte e superate determinate soglie di significatività degli impatti;
- il progetto di monitoraggio ambientale per la componente "acque sotterranee", soprattutto per quei settori del tracciato in cui le indagini disponibili in fase di progetto definitivo non hanno finora consentito di ottenere un modello geologico ed idrogeologico di dettaglio;
- il progetto di monitoraggio ambientale per la componente "suolo e sottosuolo", in particolare per verificare l'efficacia degli accorgimenti e delle mitigazioni proposti in fase di progettazione definitiva;
- il progetto di monitoraggio ambientale per la componente "rumore" e "vibrazioni", per il quale dovranno essere definiti tipologia e numero di centraline fisse e/o mobili, da installare sia per le fasi di cantiere che per le fasi post-operam di esercizio, al fine di convalidare le ipotesi di non criticità presentate nel SIA e di verificare strumentalmente il non superamento dei limiti di legge per tutti i ricettori censiti nel SIA e potenzialmente impattati.

Il piano dei suddetti monitoraggi e la versione finale aggiornata e completa del PMA (che, quindi, dovrà anche includere i monitoraggi proposti dal Proponente nella documentazione integrativa presentata) dovranno essere concordati con le ARPA regionali e trasmessi al MATTM per approvazione prima dell'avvio dei lavori.

Le modalità di conduzione degli stessi monitoraggi e i loro esiti (ed ogni altra attività ante operam, in corso d'opera e post operam ad essi correlata) saranno invece controllati e approvati direttamente dalle ARPA competenti.

**Elaborati di riferimento del P.E.:**











**LINEA POTENZA - FOGGIA – AMMODERNAMENTO**

SOTTOPROGETTO 2: ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE PL E CONSOLIDAMENTO SEDE

**LOTTO 1.1 - ELETTRIFICAZIONE CERVARO – ROCCHETTA - S. NICOLA DI MELFI**

Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione A del DM VIA n. 299/2016

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA4J	11	E 67 RG	MD 00 00 001	A	20 di 23

**3.1.7 Prescrizione di cui alla sez. A, p.to 7 – Cronoprogramma:**

Il Proponente in fase ante operam provvederà a trasmettere al MATTM per approvazione un cronoprogramma dei lavori aggiornato, che tenga conto degli eventuali elementi di novità che emergeranno nel corso della progettazione esecutiva e di ogni altra variazione che potrà prevedibilmente scaturire durante le procedure di approvazione presso gli Enti e le Autorità citati a vario titolo nel presente quadro prescrittivo.

**Elaborati di riferimento del P.E.:**

Programma dei lavori		I	A	4	J	1	1	E	5	3	P	H	C	A	0	0	0	0	0	0	1	A
----------------------	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

**Ottemperanza ed attività svolta:**

Il cronoprogramma dei lavori sopra indicato viene trasmesso a Codesto Ministero, tenendo conto di tutti i lavori, così come previsti nell’ambito del progetto esecutivo dell’elettrificazione della tratta Cervaro-Rocchetta-San Nicola di Melfi (Lotto 1.1).

**Ente Vigilante:** M.A.T.T.M

**LINEA POTENZA - FOGGIA – AMMODERNAMENTO**

SOTTOPROGETTO 2: ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE PL E CONSOLIDAMENTO SEDE

**LOTTO 1.1 - ELETTRIFICAZIONE CERVARO – ROCCHETTA - S. NICOLA DI MELFI**

Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione A del DM VIA n. 299/2016

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA4J	11	E 67 RG	MD 00 00 001	A	21 di 23

**3.1.8 Prescrizione di cui alla sez. A, p.to 8 – Mitigazioni (in corso d’opera):**

Qualora dai monitoraggi del PMA (di cui alla precedente prescrizione 5) emergano superamenti dei limiti di legge, con la conseguente necessità di interventi di mitigazione aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel SIA, il Proponente provvederà a progettare e ad eseguire i suddetti interventi con la supervisione e l’approvazione delle ARPA regionali, fino al rientro dei parametri nei limiti consentiti. L’efficacia degli interventi di mitigazione sarà verificata direttamente dalle ARPA competenti per Regione;

**Elaborati di riferimento del P.E.:**

Da sviluppare in corso d’opera qualora dovessero emergere superamenti dei limiti di legge.

**Ottemperanza ed attività svolta:**

Si conferma che, qualora dai monitoraggi del PMA in corso d’opera dovessero emergere superamenti dei limiti di legge, con la conseguente necessità di interventi di mitigazione aggiuntivi rispetto a quelli già previsti, il Proponente provvederà a progettare e ad eseguire i suddetti interventi, con la supervisione e l’approvazione delle ARPA regionali, fino al rientro dei parametri nei limiti consentiti.

**Ente Vigilante:** M.A.T.T.M

**Ente Coinvolto:** ARPA Regione Puglia e ARPA Regione Basilicata.

**LINEA POTENZA - FOGGIA – AMMODERNAMENTO**

SOTTOPROGETTO 2: ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE PL E CONSOLIDAMENTO SEDE

**LOTTO 1.1 - ELETTRIFICAZIONE CERVARO – ROCCHETTA - S. NICOLA DI MELFI**

Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione A del DM VIA n. 299/2016

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA4J	11	E 67 RG	MD 00 00 001	A	22 di 23

**3.1.9 Prescrizione di cui alla sez. A, p.to 9 – Mitigazioni (post operam):**

Qualora dai monitoraggi del PMA (di cui alla precedente prescrizione 5) emergano superamenti dei limiti di legge, con la conseguente necessità di interventi di mitigazione aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel SIA, il Proponente provvederà a progettare e ad eseguire i suddetti interventi con la supervisione e l'approvazione delle ARPA regionali, fino al rientro dei parametri nei limiti consentiti. L'efficacia degli interventi di mitigazione sarà verificata direttamente dalle ARPA competenti per Regione.

**Elaborati di riferimento del P.E.:**

Da sviluppare post operam qualora dovessero emergere superamenti dei limiti di legge.

**Ottemperanza ed attività svolta:**

Si conferma che, qualora dai monitoraggi del PMA post operam dovessero emergere superamenti dei limiti di legge, con la conseguente necessità di interventi di mitigazione aggiuntivi rispetto a quelli già previsti, il Proponente provvederà a progettare e ad eseguire i suddetti interventi, con la supervisione e l'approvazione delle ARPA regionali, fino al rientro dei parametri nei limiti consentiti.

**Ente Vigilante:** M.A.T.T.M

**Ente Coinvolto:** ARPA Regione Puglia e ARPA Regione Basilicata.

**LINEA POTENZA - FOGGIA – AMMODERNAMENTO**

SOTTOPROGETTO 2: ELETRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE PL E CONSOLIDAMENTO SEDE

**LOTTO 1.1 - ELETRIFICAZIONE CERVARO – ROCCHETTA - S. NICOLA DI MELFI**

Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione A del DM VIA n. 299/2016

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA4J	11	E 67 RG	MD 00 00 001	A	23 di 23

**ALLEGATI:**

1. Nota prot. n. 9165 del 05/07/2016 dell’Autorità di Bacino della Puglia (Parere reso nell’ambito della Conferenza dei Servizi localizzativa)
2. Nota prot. 7623 del 21.06.2019 dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (approvazione progetto esecutivo opere idrauliche prescritte da AdBP)
3. Nota prot. DTIR.TEC.SU.0034908.20.U del 13.05.2020 di Italferr (invio PMA ad ARPA Puglia e Basilicata) e nota prot. DTSCC.ATS.0086467.20.U del 5.11.2020 di Italferr (notifica avvio attività PMA ante-operam nelle more di riscontro ARPAP e ARPAB)
4. Elaborati di riferimento del progetto esecutivo Lotto 1.1 attestanti l’ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Sezione A del DM VIA n. 299/2016



## AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it e-mail: [segreteria@adb.puglia.it](mailto:segreteria@adb.puglia.it)

Autorità di Bacino della Puglia  
**PROTOCOLLO GENERALE**  
 adbp A00\_AFF\_GEN  
 0009165  
 U 05/07/2016 11:44:50

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
 DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA  
 PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI**

C.A. **DOTT.SSA MARIA MARGHERITA MIGLIACCIO**

VIA NOMENTANA, 2 - 00161 ROMA (RM)

FAX 06.44292266

[dg.prog-div3@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog-div3@pec.mit.gov.it)

[annarita.baruzzi@mit.gov.it](mailto:annarita.baruzzi@mit.gov.it)

[mbeatrice.magliola@mit.gov.it](mailto:mbeatrice.magliola@mit.gov.it)

P.C. **ITALFERR**

**GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE**

**AREA OPERATIVA CENTRO SUD PM BARI - LECCE**

**E TECNOLOGIE RIMINI BARI**

PIAZZA A. MORO - STAZIONE DI BARI

STRADA INT. PS N. 57 - 70122 BARI

Oggetto: D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383. Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto e della linea Potenza-Foggia del 2 agosto 2012. Progetto definitivo del Sottoprogetto 2 relativo all'ammodernamento della linea ferroviaria Foggia - Potenza.

### *Conferenza di Servizi del 05/07/2016.*

In riferimento alla Conferenza di Servizi sui lavori in oggetto convocata per il giorno 05.07.2016 con nota del Ministero dei trasporti prot. 0004975 - 25.05.2016, acquisita al protocollo di questa Autorità al n.7122 del 27.05.2016, si comunica quanto segue.

- Vista la documentazione progettuale definitiva complessivamente trasmessa a la corrispondenza e la corrispondenza intercorsa;
- Visto il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità di Bacino con la Delibera n.39 del 30.11.2005;
- Viste le perimetrazioni del PAI vigente per il territorio interessato dalla tratta ferroviari oggetto di intervento, che nel limite di competenza di questa Autorità di Bacino interessa i territori di Foggia, Ortona, Ascoli Satriano, Rocchetta Sant'Antonio, Candela, Melfi, Rapolla, Barile, Rionero in Vulture, Atella, Ripacandida, Filiano e, solo in piccola parte Avigliano;

rilevato che

Responsabili:

Geol. Antonio Fiore - Geol. M. Iliaria Maracchione - Ing. Sabino Milella - Ing. Stefano Pagano - Ing. Alisa Esposito-

Tel. 080/9182208

Pagina 1 di 7



- il tracciato interessa in più punti il reticolo idrografico segnato su carta IGM in scala 1:25000, soggetto, oltre che alle disposizioni generali di cui all'art. 4, alla disciplina degli artt. 6 e 10 delle NTA;
- il tracciato interessa il reticolo della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, non ancora formalmente approvata benché costituisca un aggiornamento dello stato conoscitivo dei luoghi;
- il tracciato interessa aree classificate ad Alta Pericolosità Idraulica soggette alle disposizioni generali di cui all'art. 4 delle NTA ed in particolare a quanto stabilito dall'art.7 delle medesime norme;
- rilevato, infine, che il tracciato attraversa aree classificate a pericolosità geomorfologica, soggette alle disposizioni generali di cui all'art.11 delle NTA e aree con potenziale pericolosità geomorfologica anche se non cartografate dal PAI;

Considerato che

- gli interventi previsti dallo stralcio di cui trattasi consistono essenzialmente in opere di elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione passaggi a livello e adeguamenti in galleria;
- gli stessi interventi prevedono la manutenzione straordinaria (quali, ad esempio miglioramenti strutturali delle parti in alveo), degli attraversamenti ferroviari dei Torrenti Cervaro e Carapelle e del fiume Ofanto, la demolizione e ricostruzione dei tombini idraulicamente e staticamente non adeguati, la realizzazione di SSE e stazioni di TE e l'elettrificazione della tratta con opere di sostegno dei cavi, la soppressione di passaggi a livello con realizzazione di cavalca ferrovia e viabilità di collegamento, nonché l'installazione di cantieri base, cantieri operativi ed aree tecniche;
- questa Autorità, in riferimento all'assetto idraulico, in base all'esame istruttorio della documentazione prodotta ha subordinato l'espressione del parere di conformità al PAI alla necessità di:
  - a) eseguire la modellazione idraulica, almeno in moto permanente, in corrispondenza di: i) ogni intersezione con corsi d'acqua rappresentati come tali dalla cartografia IGM in scala 1:25000 (e quindi oggetto dell'applicazione degli artt. 4, 6 e 10 delle NTA del PAI; ii) di aree a pericolosità idraulica definite cartograficamente dal PAI vigente;
  - b) verificare che: i) i franchi in corrispondenza dei nuovi attraversamenti siano almeno pari ad 1 m; ii) che la distanza tra le spalle e/o tra le pile intermedie siano tali da impedire che le materie trasportate determinino ostruzione delle luci (in applicazione anche delle vigenti norme delle costruzioni) ii) che le correnti non determinino erosioni di carattere locale; iii) siano adoperate idonee cautele per la protezione della stabilità dei rilevati e progettati adeguati raccordi all'alveo naturale in modo tale da lasciare immutati i comportamenti della corrente nei tratti a monte e a valle non interessati dalle opere da realizzare;
  - c) verificare che le nuove viabilità devono essere inoltre caratterizzate da quote dell'asse stradale che rispettino il franco di sicurezza di 1 m senza essere soggette a possibili erosioni delle correnti incidenti.

Preso atto che






- per quanto dichiarato dai progettisti, le verifiche idrauliche, in corrispondenza delle interferenze delle opere oggetto di intervento con i corsi d'acqua presenti nella cartografia IGM, sono state eseguite attraverso un modello monodimensionale in regime di moto permanente utilizzando portate associate ad eventi di pioggia aventi tempi di ritorno di 200 anni;
- per quanto dichiarato dai progettisti, le verifiche idrauliche degli attraversamenti idraulici oggetto di intervento interferenti con impluvi non presenti su cartografia IGM in scala 1:25000 sono state effettuate attraverso un modello monodimensionale in regime di moto uniforme con riferimento portate associate ad eventi di pioggia aventi tempi di ritorno di 200 anni;

In particolare, in riferimento agli interventi inerenti l'armamento ferroviario nel tratto che va da Cervaro a poco prima della stazione di Candela-Sant'Agata di Puglia (km 38+000 circa):

1. la nuova viabilità NV\_01 lambisce un'area ad Alta Pericolosità idraulica (AP) del vigente PAI, pertanto è soggetta all'art. 7 delle NTA del PAI stesso. Nella stessa area, i risultati di studi condotti da questa Autorità e resi disponibili a RFI e a Italferr, attualmente consultabili sul link <http://goo.gl/dO07uZ>, indicano una effettiva pericolosità del sito, seppur più contenuta di quella vigente. Su richiesta dei progettisti, che hanno indicato le sezioni di riferimento, questa Autorità ha fornito i corrispondenti parametri idraulici di tirante, velocità e portata idrica. Nell'elaborato integrativo i progettisti analizzano come l'incremento di tirante per effetto della realizzazione della nuova viabilità in esame risulti non significativo e al di sotto delle tolleranze degli usuali modelli di calcolo. Pertanto, detta opera risulta conforme al PAI.
2. la nuova viabilità NV\_03 ricade interamente in area ad Alta Pericolosità idraulica (AP) del vigente PAI, soggetta all'art. 7 delle NTA del PAI stesso. Detta perimetrazione è di origine storica, pertanto, questa Autorità ha proceduto, dietro l'indicazione delle sezioni di interesse da parte dei progettisti, con alcune analisi speditive per determinare i parametri utili alle verifiche idrauliche del caso, comunicando i risultati cautelativamente ottenuti. Nell'elaborato integrativo i progettisti valutano come i valori idraulici forniti, di natura cautelativa, variano in maniera non significativa sia localmente, sia a monte e a valle, per effetto della realizzazione della nuova viabilità considerata. Pertanto, detta opera risulta conforme al PAI;
3. la nuova viabilità NV\_05 è prossima a diversi reticoli segnati su carta IGM in scala 1:25000, che pur morfologicamente afferenti all'area di interesse, alcuni perdono la continuità idraulica sulla carta medesima, un altro, scorrendo adiacente alla viabilità locale, viene deviato dalla stessa viabilità. Solo quest'ultimo è stato studiato per l'analisi di conformità al PAI, dove i progettisti definiscono la sostanziale invarianza delle condizioni idrauliche precedenti all'intervento. Tuttavia, è opportuno che siano svolte verifiche anche con riferimento ai reticoli che, scendendo dal versante a partire dall'abitato di Ascoli Satriano, possono trovare recapito nell'area di interesse;
4. la nuova viabilità NV\_10 è prossima ad una serie di reticoli soggetti agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI, in zona che contribuisce al tombino alla progressiva 36+253. Gli elaborati idraulici integrativi complessivamente prodotti verificano una complessiva conformità al PAI della nuova viabilità. Restano tuttavia elevate le velocità idriche all'interno del tratto d'alveo in cui sono previsti interventi






di inalveazione e non sono presenti le necessarie verifiche di compatibilità del materiale costituente l'opera con le azioni di trascinamento della corrente idrica;

5. l'attraversamento alla progressiva 24+063, in corrispondenza del quale si origina un reticolo tratteggiato su carta IGMI in scala 1:25000, viene demolito e spostato alla progressiva 23+842, dove il reticolo idrografico è segnato solo sulla Carta Idrogeomorfologica che, pur rappresentando importante approfondimento conoscitivo, non è formalmente approvata e, pertanto, non esercita vincolo. Il dimensionamento considera che, a seguito dello spostamento, le arche contribuenti al tombino sono di significative dimensioni, come pure le portate bicentinarie, pari a circa 19 m<sup>3</sup>/s. Il manufatto previsto consiste in uno scatolare a doppia canna ciascuna di dimensioni b x h pari a 3m x 2m. A monte del rilevato è prevista la realizzazione di un fosso di guardia a sezione trapezia con 1 m di altezza 1 m di base minore e 0,2% di pendenza, a valle una canaletta a sezione trapezia con 1,5 m di altezza 1,5 m di base, per il recapito nel torrente Carapelle, dove si prevedono rivestimenti localizzati sulle sponde. Per il tombino è presente una verifica idraulica, in moto uniforme, che mostra come al verificarsi della piena bicentenaria si ottiene un franco di 0,7 m. Quasi nullo è il franco lungo la canaletta in progetto. Si suggerisce: i) di provvedere alla realizzazione di un manufatto di attraversamento evitando la parzializzazione della sezione idraulica, ai sensi della vigente normativa sulle costruzioni; ii) di conseguire, anche attraverso più opportune verifiche numeriche, un più congruo franco di sicurezza; iii) e di verificare l'idoneità del materiale del tratto inalveato alle azioni della corrente. È condizione necessaria per la conformità al PAI la verifica alle azioni di trascinamento della corrente nell'area di recapito della canaletta nel torrente Carapelle. Tali verifiche dovranno assicurare che le opere di rivestimento siano idonee ad evitare azioni localizzate per effetto del recapito dei deflussi stessi, e che siano atte a resistere alle azioni di trascinamento del Carapelle anche in occasioni di piene di carattere eccezionale. Inoltre, preso atto che i tombini al disotto della viabilità di ricucitura alle progressive 23+208 e 24+290 non sono oggetto del lotto progettuale in esame, per cui non rientrano nelle presenti valutazioni, i suggerimenti e le prescrizioni appena effettuati restano validi anche in corrispondenza del manufatto previsto al disotto della viabilità di ricucitura alla progressiva 24+063;
6. l'attraversamento alla progressiva 12+595 non interferisce con i vincoli di cui agli artt. 6 e 10 suddetti, lo stesso viene demolito e ricostruito con 4 scatolari di dimensioni 1,2 m x 1,2 m posizionati a distanza di 1-1,5 m, e per esso si prevedono fossi di guardia a monte e a valle e il recapito nel reticolo di valle con rivestimento del fosso con materassi RENO. I franchi nei tombini, secondo la verifica in moto uniforme, sono di 0,7 m rispetto alla piena bicentenaria definita in base ai bacini morfologicamente afferenti. Il tratto di interesse ricade in aree a diversa pericolosità idraulica secondo i risultati del citato studio condotto dall'AdBP. I progettisti considerano tale evenienza solo dal punto di vista qualitativo, ipotizzando che la realizzazione del fosso di guardia possa contenere le portate bicentinarie che dallo studio stesso esondano a valle del rilevato ferroviario, e prevedendo dei rivestimenti sul rilevato ferroviario per 0,5 m al disopra di un non meglio precisato livello idrico atteso. Al riguardo questa Autorità esprime forti perplessità sulla

soluzione proposta, ritenendo invece che la porzione di rilevato interclusa tra due tombini debba essere costituita da materiali di forte resistenza all'erosione, ad esempio magrone di calcestruzzo poco permeabile. Inoltre per la conformità al PAI delle opere esaminate è condizione necessaria la verifica alle azioni di trascinamento della corrente nell'area di recapito del fosso di guardia nel corso d'acqua naturale, assicurando che i rivestimenti siano idonei per le velocità di trascinamento sia per effetto dei deflussi recapitati che per le piene attese, si fa presente che per effetto delle esondazioni diffuse nell'area in questione le perimetrazioni relative al risultato degli studi AdBP corrispondono a portate di circa 27 m<sup>3</sup>/s, ben superiori a quelle definite dai progettisti. Pertanto, tali valori devono essere ritenuti noti all'atto della verifica del dimensionamento del fosso di guardia e del relativo attraversamento.

In rapporto agli interventi inerenti l'armamento ferroviario nella tratta che procede sino a San Nicola di Melfi:

7. tutti gli attraversamenti idraulici di nuova costruzione previsti nei due tratti in variante di tracciato tra la PK36+000 e la PK38+000 circa e tra la PK43+000 e la PK 45+000 circa, anche se non interferenti con corsi d'acqua segnati su carta IGM 1:25000, sono stati idraulicamente verificati attraverso un modello monodimensionale in regime di moto permanente utilizzando portate associate ad eventi di pioggia aventi tempi di ritorno di 200 anni;
8. il dimensionamento dei tombini oggetto di intervento ai km 39+503, 42+169, 45+950, 3+052 e 0+430 (dove si realizzerà un nuovo tombino nell'ambito dei lavori per il nuovo cavalcavia NV11 al km 39+552) non permette di avere franchi di 1; tuttavia i progettisti sottolineano che la posizione della livelletta ferroviaria della linea storica pone un vincolo importante nella progettazione delle opere, per cui è stato necessario garantire la coerenza tra le soluzioni progettuali e la livelletta della linea storica. Laddove possibile inoltre il progettista ha effettuato un'ulteriore verifica allargando le dimensioni di base dei tombini di progetto al fine di indagare la possibilità di raggiungere il metro di franco idraulico, sono state conservate le dimensioni del primo tentativo in quanto l'aumento di larghezza dei tombini non produceva significativi miglioramenti in termini di franco idraulico;
9. nella "Relazione idraulica e di compatibilità idraulica" si attesta che "come ulteriore criterio di dimensionamento delle opere di progetto si è imposto di non restringere le sezioni del corso d'acqua esistente verificando che i massimi livelli idrici per l'evento di progetto non determinino gradi di riempimento dei manufatti di attraversamento superiori al 70% dell'altezza libera dell'opera durante il normale funzionamento;
10. nella "Relazione idraulica e di compatibilità idraulica" si rappresenta che per i tombini si prevede di riprofilare l'alveo a monte ed a valle dell'attraversamento idraulico tuttavia non è riportato alcun altro documento progettuale di dettaglio in merito a tale riprofilatura. Detta riprofilatura dovrà comunque essere eseguita per una lunghezza adeguata;
11. per i tombini interferenti con impluvi rappresentati su IGM di cui ai km 39+503, 44+893, 45+139, 45+950, 3+052 la soluzione progettuale prevede attraversamento idraulico realizzato con doppia

- canna. Al fine di evitare ostacolo al deflusso dovrà essere eliminato il setto che divide i tombini a doppia canna e gli stessi dovranno essere realizzati con un'unica luce avente almeno pari luce netta;
12. in riferimento al tratto iniziale del cavalca ferrovia "NV11" in affiancamento ad un impluvio naturale (la cui sicurezza idraulica inizialmente era stata attestata nella "Relazione idraulica e di compatibilità idraulica" sulla base di una modellazione idraulica eseguita utilizzando i piedi come unità di misura), non vi è alcun documento che escluda l'interferenza tra lo stesso e le nuove aree interessate della piena bicentenaria restituite dalla successiva modellazione idraulica correttamente eseguita in metri; pertanto non è dimostrata la sicurezza idraulica del cavalca ferrovia in questione. A tal proposito dovrà essere verificato che l'impronta della piena bicentenaria dell'impluvio naturale, in affiancamento al tratto iniziale del cavalca ferrovia "NV11", non interferisca con lo stesso, prevedendo altresì idonee protezioni antierosive dei rilevati;
  13. in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario del fiume Ofanto, per un tratto lungo 40m, è previsto un intervento di protezione spondale e dell'alveo che prevede la deposizione di massi legati. I progettisti, che giustificano la scelta dei massi legati sostenendo che tale soluzione tecnica bene si adatta alle elevate sollecitazioni da parte della corrente ed ai cedimenti da parte del terreno di fondazione, attestano che la quota fondo alveo rimarrà inalterata. Occorre, tuttavia, che sia verificato che i potenziali effetti erosivi in prossimità delle spalle o delle pile intermedie siano convenientemente contenuti;
  14. si prevede di demolire tombini esistenti sul tratto di linea da dismettere e di lasciare in corrispondenza di essi un varco nel rilevato esistente. Detti varchi dovranno essere di dimensioni adeguate a permettere il passaggio della piena bicentenaria senza determinare incrementi di trasporto solido a valle;
  15. la Sottostazione Elettrica da realizzare in agro di San Nicola di Melfi (PZ) è ubicata in prossimità di un compluvio della cartografia IGM in scala 1:25000, ed è pertanto soggetta alle disposizioni degli artt. 4, 6, 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (NTA del PAI) per le aree assimilabili ad "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e/o "fasce di pertinenza fluviale". Per quest'opera la progettazione esecutiva dovrà essere preceduta da uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica atto a dimostrare che l'intervento proposto risulti in sicurezza idraulica (come definita all'art. 36 delle NTA del PAI) e non comporti un incremento della pericolosità (né localmente, né nei territori a valle o a monte); ovvero si riconfiguri la progettazione al fine di rispettare i requisiti di sicurezza anzidetti introducendo, in tratti di lunghezza da determinare, sistemazioni idrauliche a cielo aperto salvo che in corrispondenza degli indispensabili attraversamenti.

Con riferimento agli aspetti geomorfologici relativi al territorio della Provincia di Potenza, sono state indicate le "Attività di controllo della sede ferroviaria di Rete Ferroviaria Italiana S.P.A." e la "Metodologia operativa per l'attivazione della vigilanza straordinaria in caso di previsione di avverse condizioni meteorologiche o di criticità idrogeologiche e idrauliche nelle linee di giurisdizione della DTP

di Bari", come da elaborati trasmessi con nota del 28.06.2016 prot.AGCC.BLFP.45315.16.U acquisiti al protocollo di quest'Autorità di Bacino al n. 8993 del 30.06.2016.

Alla luce di quanto sopra premesso, visto e considerato, si ritiene che il progetto in esame sia conforme al PAI vigente. È assegnata al RUP, che potrà avvalersi del supporto di questa Autorità, la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni indicate ai punti 4, 5, 6, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 e delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- siano garantite condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza dei cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;
- venga predisposto un opportuno piano di manutenzione finalizzato al mantenimento nel tempo delle migliori condizioni di funzionalità delle opere a farsi.
- i tratti di rete interessati e prossimi alle aree classificate dal PAI vigente come PG3 dovranno essere sottoposti a visite con frequenza riferibile alla classe 2 anziché alla classe 4 (rif. Disposizioni operative di dettaglio per la visita linea).

È inoltre opportuno che il proponente attui una azione gestionale dedicata alla problematica delle pericolosità esistenti sulla linea attuale, in termini di valutazione dei possibili rischi residui, dandone comunicazione alle amministrazioni comunali territorialmente interessate affinché ne tengano conto dei relativi piani locali di protezione civile.

Per ogni buon fine, inoltre, si consiglia di tenere conto di tutti i suggerimenti riportati sopra, e di adeguare in tal senso il progetto. In assenza di questa auspicabile alternativa, per la quale si ribadisce la disponibilità del supporto di questo ufficio, ogni responsabilità eventualmente riconducibile a decisioni diverse non sarà imputabile all'Autorità di Bacino.

Il Segretario Generale  
Prof. Ing. Antonio Rosario  
  
BACINO DE  
DI SANTO  
AdB  
MORTI  
VIGILIA  
\*





*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale  
Sede Puglia*

DIREZ. TECNOLOGIE E  
INTEGRAZIONE RETI-PM  
PROGETTI TECNOLOGIE SUD  
Data: 02.07.2019  
Prot: DTIR.TEC.SU.0045553.19.E  
Scenario: IA4J (IA42.1E01)

**ITALFERR**  
DIREZIONE TECNOLOGIE E INTEGRAZIONI RETI  
PM PROGETTI TECNOLOGIE SUD  
C.A. ING. BAROLO CARLÀ  
PEC: [bcarla.italferr@legalmail.it](mailto:bcarla.italferr@legalmail.it)

e p.c.

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.**  
C.A. DOTT. CIRO NAPOLI  
(REFERENTE DI PROGETTO)  
P.ZZA A. MORO – S.I. STAZIONE FS N. 21/C  
70100 – BARI

**OGGETTO** | Comune di Melfi (PZ): “Ammodernamento della linea Potenza - Foggia - Trasmissione documentazione relativa alla progettazione delle opere idrauliche correlate alla nuova Sottostazione Elettrica da realizzare in agro di San Nicola Di Melfi”.

Rif. Vs. prot. n. 0027172.19.U del 16/04/2019 | prot. AdB n. 4911 del 16/04/2019

In riferimento al progetto trasmesso con la nota in oggetto indicata, nella quale codesta Società ha richiesto l'acquisizione del parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale, si comunica quanto segue.

*Premesso che*

- con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e s.m.i. è stato approvato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e le relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA), per tutto il territorio di competenza;
- questa Autorità di Bacino Distrettuale, con nota prot. AdB n. 9165 del 05/07/2016, ha già espresso parere di competenza con prescrizioni, nell'ambito delle procedure di VIA, sul progetto generale relativo all'ammodernamento della linea ferroviaria Foggia-Potenza i cui contenuti sono con la presente confermati;
- il progetto esecutivo trasmesso fa riferimento al punto 15 del precedente parere di questa Autorità di cui al punto precedente;

*Rilevato che*

- l'intervento generale riguarda la realizzazione del “Sottoprogetto 2 – Elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede”, in particolare prevede la realizzazione di:
  - o nuovo tombino alla pk 12+296 e dismissione del tombino esistente alla pk 12+302; sistemazione (realizzazione di un nuovo tratto canalizzato) del corso d'acqua a monte e a valle del nuovo attraversamento idraulico fino al recapito costituito dal corso d'acqua che interseca la linea ferroviaria alla pk 11+850 circa. Il progetto del nuovo tratto canalizzato prevede la realizzazione di sezioni a cielo



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*  
*Sede Puglia*

---

aperto e di tratti tombati, anche per questi ultimi il progetto garantisce un franco di sicurezza pari ad almeno 1 metro. Nel dettaglio, l'intervento consiste nella:

- sistemazione del corso d'acqua per 125.50 metri a monte della linea ferroviaria con sezione rettangolare in gabbioni e tratto di transizione realizzato con muri ad "U";
- realizzazione di un tombino al di sotto del fascio di binari per una lunghezza di 59.35 metri e dimensioni pari a 5x2.9 metri con pendenza di 0.002 m/m. Per il vecchio tombino esistente e per il sottopasso pedonale dismesso è previsto il riempimento in calcestruzzo;
- realizzazione di un canale di recapito immediatamente a valle del tombino ferroviario con scorrimento parallelo al fascio di binari. Il canale prevede dimensioni pari a 5x5 metri, pendenza 0.002 m/m e lunghezza complessiva di 399.60 metri di cui circa 99.60 metri presentano una sezione chiusa al fine di garantire la continuità degli accessi tra la ferrovia e i palazzi adiacenti.
- realizzazione di un raccordo tra il canale di recapito e l'area golenale del corso d'acqua che interseca la linea ferroviaria alla pk 11+850;

*Rilevato inoltre che*

- la Sottostazione Elettrica (SSE) da realizzare in agro di San Nicola di Melfi è ubicata nelle immediate vicinanze di un'asta di reticolo idrografico indicata su cartografia IGM (pk 12+302), ed è pertanto soggetta alle disposizioni degli artt. 4, 6 e 10 delle NTA del PAI per le aree assimilabili ad "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e/o "fasce di pertinenza fluviale";

*Considerato che*

- l'intervento proposto rientra tra quelli consentiti, secondo quanto previsto al comma 4, art. 6 delle NTA, in quanto relativo ad infrastrutture di interesse pubblico non delocalizzabili;
- il progetto trasmesso è corredato da uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che contiene la verifica delle condizioni di sicurezza ante e post operam, la verifica del nuovo manufatto idraulico alla pk 12+196 e del corso d'acqua immediatamente a monte e a valle, facendo riferimento ad un modello di calcolo numerico monodimensionale (HEC-RAS) in regime di moto permanente;
- per il dimensionamento dell'opera di attraversamento il progettista ha imposto una condizione di non restringimento della sezione, verificando inoltre che i massimi livelli idrici raggiungibili non superino il 70% dell'altezza libera dell'opera, con velocità inferiori a 4 m/s;
- lo studio idrologico-idraulico ha permesso il calcolo della portata di progetto, risultata pari a 18.89 m<sup>3</sup>/s per un tempo di ritorno di 200 anni;
- le simulazioni effettuate risultano condotte secondo metodologie condivise da questa Autorità e mostrano:





*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*  
*Sede Puglia*

---

- o che la portata di progetto è contenuta con un franco idraulico di almeno 1 metro all'interno dei tratti a contorno chiuso;
- o che l'incremento dei livelli idrici a valle delle opere di recapito ha un valore medio di 0,24 metri e risulta contenuto nell'alveo del corso d'acqua, recettore finale.

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, esprime parere di compatibilità al PAI vigente per l'intervento in progetto (punto n. 15 del parere prot. n. 9165 del 05/07/2016) alle seguenti condizioni la cui verifica di ottemperanza è assegnata al RUP:

- l'esecuzione dei lavori avvenga garantendo in ogni fase realizzativa la continuità idraulica del corso d'acqua oggetto di intervento;
- venga valutata la possibilità di ottimizzare, per il tratto immediatamente a valle del tombino ferroviario, la curvatura di progetto a 90 gradi, utilizzando un raggio di curvatura più aderente alla propagazione idrodinamica della piena, ciò in ragione anche degli effetti dell'energia cinetica dei volumi di deflusso bicentenari rispetto alle brusche curvature;
- siano trasmessi i files dei modelli di calcolo idraulico utilizzato nelle configurazioni pre e post intervento ed i files relativi al rilievo topografico eseguito.

**Il Dirigente Tecnico**  
*dott. geol. Gennaro Capasso*



**Il Segretario Generale**  
*dott.ssa geol. Vera Corbelli*

*Referente pratica:*  
*Ing. Rocco Bonelli (ML)*  
*Tel. 080 9182280*

Direzione Tecnologie e Integrazione Reti  
*Project Manager Progetti Tecnologie Sud*

**ARPA PUGLIA**

Direzione Generale  
Corso Trieste, 27 - Bari – 70126 (BA)  
PEC:  
[dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

**DAP FOGGIA**

Via G. Rosati, 139 - Foggia – 71100 (FG)  
PEC: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)

**ARPA BASILICATA**

Direzione Generale  
Via della Fisica, 18 – Potenza – 85100 (PZ)  
PEC: [segreteria.dg@pec.arpab.it](mailto:segreteria.dg@pec.arpab.it)

e, p.c.:

**RFI S.p.A.**

Progetti Adriatica  
Direzione Investimenti  
Direzione Investimenti Area Sud  
Referente di Progetto  
Ing. Elisabetta Valentina Cucumazzo  
P.zza A. Moro – s. i. stazione FS n. 27  
70123 - Bari

**ITOLFERR S.p.A.**

Direzione Tecnica  
U.O. Arch., Ambiente e Territorio  
Ing. Donato Ludovici  
Via V.G. Galati, 71 - 00127 – Roma (RM)

**Oggetto:** Ammodernamento della Linea Ferroviaria Potenza – Foggia Sottoprogetto 2  
- Elettificazione, rettifiche di tracciato, soppressione PL, rettifiche di  
tracciato e consolidamento sede.  
Lotto 1.1: Elettificazione Cervaro - Rocchetta - S. Nicola di Melfi.  
Lotto 1.2: Elettificazione Rocchetta – Potenza.  
(CUP J19B12000040001)

Via V. G. Galati, 71 – 00155 Roma

Italferr S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento  
di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Sede legale: Via V. G. Galati, 71 – 00155 Roma  
Capitale Sociale Euro 14.186.000,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 06770620588 – P. Iva 01612901007 – R.E.A. 541241



UO VALIDAZIONE PROGETTI  
VALUE ENGINEERING  
Organismo di Ispezione tipo B  
accreditato da



ISP N° 035 E  
Membro degli Accordi di Mutuo  
Riconoscimento EA, IAF e ILAC  
Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements



**Ottemperanza Prescrizione art. 1 – Sez. A - comma 5 del Decreto n. 299 del 28/10/2016 del MATTM: Trasmissione Progetto di Monitoraggio Ambientale**

Si fa riferimento al Progetto di *Ammodernamento della Linea ferroviaria Potenza-Foggia* (ricompreso nell'ambito degli interventi inseriti nel Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto del 2 agosto 2012) ed in particolare al ***Sottoprogetto 2 – Elettificazione, rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede***, già sottoposto alle procedure di V.I.A. e di C.d.S. indetta ai sensi del D.P.R. n. 383/94, che si sono concluse, rispettivamente, con l'emanazione dei seguenti decreti:

- *Decreto n. 299 del 28/10/2016, rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, relativo alla Compatibilità Ambientale delle opere;*
- *Decreto n. 11608 del 18/07/2018, rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, relativo all'Intesa Stato-Regioni per la localizzazione urbanistica delle opere.*

Più dettagliatamente, con riferimento al DM n. 299 del 28/10/2016 con il quale è stata decretata, con prescrizioni, la compatibilità ambientale delle opere in oggetto, con la presente si intende ottemperare alla prescrizione di cui al rispettivo art. 1 – Sezione A) comma 5.

A tal riguardo, si ritiene opportuno – ai fini di una Vs più immediata e agevole lettura - fare alcune precisazioni utili a esplicitare alcuni aggiornamenti di tale progetto, in ordine alla sua articolazione in lotti e alla loro diversa schedulazione per le rispettive attività negoziali.

Ad oggi l'intero intervento di Ammodernamento della linea ferroviaria Foggia-Potenza, che è stato già sottoposto a Procedura di VIA, risulta articolato, ai fini della rispettiva appaltabilità delle opere, nei seguenti Lotti:



- Lotto 1.1 – Progetto Esecutivo per appalto di sola realizzazione dei lavori di “Elettrificazione della tratta Cervaro-Rocchetta (nell’ambito della linea ferroviaria Foggia-Potenza) e della tratta Rocchetta-S.Nicola di Melfi (nell’ambito della linea ferroviaria Rocchetta-Gioia del Colle)”;
- Lotto 1.2 – Progetto Definitivo per appalto di progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di “Elettrificazione della tratta Rocchetta-Potenza (nell’ambito della linea ferroviaria Foggia-Potenza)”;
- Lotto 2 - Progetto Esecutivo per appalto di sola realizzazione dei lavori di “Rettifiche di tracciato, soppressione PL e consolidamento sede”;
- Lotto 4 - Progetto Esecutivo per appalto di sola realizzazione delle “Opere aggiuntive per ottemperanza alle prescrizioni di CdS istruttoria”;
- Lotto 5 - Progetto Definitivo per appalto di progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di “Sistema di Controllo Marcia Treno”.

Nell’ambito dello sviluppo del progetto di ciascun Lotto da porre a base della relativa gara d’appalto, si è avuta/avrà cura di redigere un rispettivo aggiornamento/implementazione del PMA, in ossequio alle prescrizioni del Decreto V.I.A. n. 299 del 28/10/2016, che verrà trasmesso - propedeuticamente al perfezionamento delle rispettive attività negoziali - per fornire tutte le evidenze richieste, nonché per Vs. approvazione finale.

Unitamente alla presente nota, si accludono pertanto – per vs approvazione – i PMA dei seguenti lotti, ad oggi, in corso di attività negoziale:

- Lotto 1.1 – Elettrificazione Cervaro – Rocchetta – S. Nicola di Melfi (Progetto Esecutivo);
- Lotto 1.2 – Elettrificazione Rocchetta – Potenza (Progetto Definitivo).

Non appena da Voi condivisi, procederemo con l’inoltro al M.A.T.T.M., in linea con le prescrizioni di cui al citato Decreto.



Qualora lo riteniate utile, ai fini di una più agevole attività istruttoria della documentazione trasmessa, la scrivente Società si rende, sin da ora, disponibile ad un incontro tecnico per una illustrazione di dettaglio delle attività di monitoraggio ambientale pianificate.

Si resta in attesa di Vs cortese riscontro.

Distinti saluti

Bartolo Carlà

All.ti:

- PMA Lotto 1.1 Elettificazione Cervaro – Rocchetta – S. Nicola di Melfi;
- PMA Lotto 1.2 Elettificazione Rocchetta – Potenza.

Si prega di trasmettere ogni informazione a:

Italferr S.p.A. - ing. Bartolo Carlà - Piazza Aldo Moro – Strada interna FS n. 57 - 70123  
BARI (tel. 3669264035)

pec: [italferr.ambiente@legalmail.it](mailto:italferr.ambiente@legalmail.it)



Direzione Tecnologie e Sviluppo  
Clienti Captive  
Area Tecnologie Sud  
*Il Responsabile*

**ARPA PUGLIA**

Direzione Generale  
Corso Trieste n. 27 - Bari – 70126 (BA)  
PEC:  
[dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

**DAP FOGGIA**

Via G. Rosati n. 139 - Foggia – 71100 (FG)  
PEC: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)

**ARPA BASILICATA**

Direzione Generale  
Via della Fisica 18 – Potenza – 85100 (PZ)  
PEC: [segreteria.dg@pec.arpab.it](mailto:segreteria.dg@pec.arpab.it)

e p.c.:

**RFI S.p.A.**

Progetti Adriatica  
Direzione Investimenti  
Direzione Investimenti Area Sud  
Referente di Progetto  
Ing. Elisabetta Valentina Cucumazzo  
P.zza A. Moro – s. i. stazione FS n. 21/C  
70123 Bari

**ITALFERR S.p.A.**

Direzione Tecnica  
U.O. Arch., Ambiente e Territorio  
Ing. Donato Ludovici  
Via V.G. Galati, 71 - 00127 – Roma (RM)

**Oggetto:** Ammodernamento della Linea Ferroviaria Potenza – Foggia Sottoprogetto 2 - Elettificazione, rettifiche di tracciato, soppressione PL, rettifiche di tracciato e consolidamento sede.

Lotto 1.1: Elettificazione Cervaro - Rocchetta - S. Nicola di Melfi.

Lotto 1.2: Elettificazione Rocchetta – Potenza.

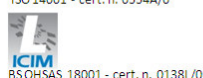
CUP J19B12000040001

**Comunicazione avvio attività di monitoraggio**

Via V. G. Galati, 71 – 00155 Roma

Italferr S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento  
di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Sede legale: Via V. G. Galati, 71 – 00155 Roma  
Capitale Sociale Euro 14.186.000,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 06770620588 – P. Iva 01612901007 – R.E.A. 541241



ISP N° 035 E

Membro degli Accordi di Mutuo  
Riconoscimento EA e IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements



Relativamente ai Progetti in oggetto, in ossequio alla Verifica di Ottemperanza al Decreto n. 299 del 28/10/2016 del MATTM, art. 1 – Sez. A - comma 5 “PMA” che si riporta integralmente di seguito:

*Il Proponente provvederà ad aggiornare e ad estendere il piano di monitoraggio ambientale presentato nel SLA, concordandolo con le ARPA regionali, e stabilendo con loro - sia a livello procedurale che esecutivo - le modalità operative con le quali condurre i monitoraggi, i punti di campionamento, le strumentazioni da adottare, le modalità di misura, le frequenze, le durate, i parametri da rilevare e le modalità di restituzione dei dati, inclusa le responsabilità annesse e connesse. Tale piano dovrà essere distinto nelle diverse fasi ante operam, in corso d'opera (cantiere) e post operam (esercizio). In questo piano dovrà essere data particolare attenzione a:*

- a) il progetto di monitoraggio dell'ambiente idrico per la componente “acque superficiali”, con i parametri relativi alla qualità biologica, come previsto da D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., definendo anche le opportune misure di mitigazione qualora vengano raggiunte e superate determinate soglie di significatività degli impatti;*
- b) il progetto di monitoraggio ambientale per la componente “acque sotterranee”, soprattutto per quei settori del tracciato in cui le indagini disponibili in fase il progetto definitivo non hanno finora consentito di ottenere un modello geologico ed idrogeologico di dettaglio;*
- c) il progetto di monitoraggio ambientale per la componente “suolo e sottosuolo”, in particolare per verificare l'efficacia degli accorgimenti e delle mitigazioni proposti in fase di progettazione definitiva;*
- d) il progetto di monitoraggio ambientale per la componente “rumore” e “vibrazioni”, per il quale dovranno essere definiti tipologia e numero di centraline fisse e/o mobili, da installare sia per le fasi di cantiere che per le fasi post-operam di esercizio, al fine di convalidare le ipotesi di non criticità presentate nel SLA e di verificare strumentalmente il non superamento dei limiti di legge per tutti i ricettori censiti nel SLA e potenzialmente impattati.*

*Il piano dei suddetti monitoraggi e la versione finale aggiornata e completa del PMA (che, quindi, dovrà anche includere i monitoraggi proposti dal Proponente nella documentazione integrativa presentata)*



*dovranno essere concordati con le ARPA regionali e trasmessi al MATTM per approvazione prima dell'avvio dei lavori.*

*Le modalità di conduzione degli stessi monitoraggi e i loro esiti (ed ogni altra attività ante operam, in corso d'opera e post operam ad essi correlata) saranno invece controllati e approvati direttamente dalle ARPA competenti.*

sono stati trasmessi, a codeste spettabili Agenzie, dalla scrivente Società, i Progetti di Monitoraggio Ambientale (PMA) su citati, con nota prot. DTIR.TEC.SU.0034908.20.U del 13/05/2020, contenenti le integrazioni richieste dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per consentire le attività di condivisione e verifica tecnica della documentazione proposta.

La Scrivente, per poter dar seguito all'iter di approvazione dei PMA, da parte del MATTM, e rendere compatibili le tempistiche di approvazione dei Progetti Ambientali sia con il perfezionamento delle attività negoziali che riguardano i due Lotti costruttivi sia con le attività di monitoraggio ambientale ante-operam, che interessano le opere in oggetto, ha altresì richiesto a codeste spettabili Agenzie, con nota prot. DTIR.TEC.SU.0070527.20.U del 18/09/2020, un aggiornamento in merito alle attività di verifica dei PMA.

Ad oggi, non avendo ricevuto alcun riscontro rispetto a quanto prescritto dal MATTM relativamente sia alla documentazione tecnica, che è stata oggetto di integrazioni secondo le richieste del Ministero, che, eventualmente, in merito alle modalità di conduzione delle attività di controllo ambientale, la scrivente Società con la presente è a comunicare che le attività di monitoraggio ambientale delle opere in oggetto, di imminente avvio, verranno effettuate seguendo le indicazioni, le tempistiche e le modalità riportate nei Progetti di Monitoraggio trasmessi e che verranno inviati al MATTM.





Si resta in attesa di Vs cortese riscontro.

Distinti saluti

Giuseppe Domino  


Si prega di trasmettere ogni informazione a:

Italferr S.p.A.  
Direzione Tecnologie e Sviluppo  
Clienti Captive  
Area Tecnologie Sud  
Ing. Giuseppe Domino  
Complesso ESEDRA  
Centro Direzionale IS F9  
Viale Terracini  
80143 – Napoli

pec: [area\\_tecnologie\\_sud.italferr@legalmail.it](mailto:area_tecnologie_sud.italferr@legalmail.it)

pec: [italferr.ambiente@legalmail.it](mailto:italferr.ambiente@legalmail.it)